

SCHEDA DI SICUREZZA

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

- 1.1. Identificatore del prodotto:
Authority 22 Lane Cleaner
- Nomi alternativi:
Descrizione del kit / del pacchetto: Authority 22 Lane Cleaner - 1 x 1 gallon and 2 x 2.5 gallon containers
Numero articolo del kit / del pacchetto: 62-860206-001 e 62-860206-005
Codice articolo: 62-860206-001 e 62-860206-005
- 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati
Detergente per pannelli di piste da bowling per uso professionale.
- 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
Brunswick Bowling Products, LLC
525 W. Laketon Ave.
Muskegon, MI 49441. USA
- 1.3.1. Persona responsabile: -
E-mail: brunswick.hu@brunswickbowling.com
- 1.4. Numero telefonico di emergenza: Numero di telefono di emergenza 24 h: CHEMTEL +1 813-248-0585
Servizio clientela: Brunswick Bowling Products LLC: 231-725-4966
Ospedale Niguarda Cá Granda: + 39 02 661 010 29

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- 2.1. Classificazione della miscela:
- Classificazione secondo il Regolamento 1272/2008/CE (CLP):
Skin Irritation 2 – H315
Eye Irritation 2 – H319
- Indicazioni di pericolo - **Frasi H:**
H315 – Provoca irritazione cutanea.
H319 – Provoca grave irritazione oculare
- 2.2. Elementi dell'etichetta:



Indicazioni di pericolo - **Frasi H:**
H315 – Provoca irritazione cutanea.
H319 – Provoca grave irritazione oculare

Consigli di prudenza - **Frasi P:**
P264 – Lavare accuratamente mani dopo l'uso.
P280 – Indossare guanti/Proteggere gli occhi/il viso.
P321 – Trattamento specifico (vedere su questa etichetta).
P362 – Togliere gli indumenti contaminati.
P302 + P352 – IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.
P305 + P351 + P338 – IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Rimuovere le lenti a contatto se possibile. Continuare a sciacquare.
P332 + P313 – In caso di irritazione della pelle: Richiedere l'aiuto o l'intervento medico.
P337 + P313 – Se l'irritazione degli occhi persiste, Richiedere l'aiuto o l'intervento medico.

Data di revisione: -
Versione: 1

- 2.3. Altri pericoli:
Il prodotto non ha altri noti rischi specifici per l'uomo o l'ambiente.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

- 3.1. Sostanze:
Non rilevante.

- 3.2. Miscela:

Denominazione	Numero CAS	Numero CE	REACH reg. nr.	Conc. (%)	Classificazione 1272/2008/CE (CLP)		
					Pitt. per.	Cat. per.	Frase H
2-Butossietanolo	111-76-2	203-905-0	-	10-25	GHS07 Attenzione	Acute Tox. 4 Acute Tox. 4 Acute Tox. 4 Eye Irrit. 2 Skin Irrit. 2	H332 H312 H302 H319 H315
Pentasodico trifosfato*	7758-29-4	231-838-7	-	1,0-10	-	-	-

*: Sostanze classificate dal produttore, o di fondo, senza obbligo di classificazione secondo i regolamenti dell'Unione Europea.

Testo completo delle frasi H: vedi sezione 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

- 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso:

Generale:

In tutti i casi di dubbio o qualora i sintomi persistono, consultare un medico.

- Non dare nulla vittima di mangiare o bere, e non indurre il vomito se la vittima è incosciente.

INGESTIONE:

Misure:

- Rischio di aspirazione. NON INDURRE IL VOMITO - trasporto in ospedale immediatamente.
- CONTATTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.
- Nota per il medico - eseguire lavanda gastrica in accordo con le procedure per l'ingestione di prodotti del petrolio.
- Se la vittima è cosciente dare acqua da bere.
- Contattare immediatamente un medico.

INALAZIONE:

Misure:

- Spiriti minerali e distillato aromatico di petrolio - un'eccessiva inalazione dei vapori può provocare irritazione al naso o alla gola, capogiri, debolezza, affaticamento, nausea, cefalea, possibile perdita di conoscenza ed eventuale asfissia.
- Spostare la persona all'aria aperta.
- Evitare ulteriori sovraesposizioni.
- Consultare un medico se i sintomi persistono.

PELLE:

Misure:

- Distillato di petrolio e asfalto - un contatto prolungato e/o ripetuto può provocare una moderata irritazione alla pelle, delipidizzazione e dermatite.
- Togliere immediatamente i vestiti contaminati, lavare accuratamente la parte esposta con un detergente per le mani e poi con acqua e sapone.
- Richiedere l'assistenza medica se l'irritazione si sviluppa e persiste.

OCCHI:

Misure:

- Distillato di petrolio (spiriti minerali), asfalto, fibre e minerali possono provocare gravi irritazioni, rossore, lacrimazione e visione offuscata. Le fibre possono causare irritazione meccanica. Sciacquare immediatamente con acqua corrente per 15 minuti sollevando di tanto in tanto le palpebre superiori e inferiori.
- Contattare immediatamente un medico.

- 4.2. Principali sintomi ed effetti sia acuti che ritardati

Visione d'insieme:

L'ingestione può causare irritazione gastrointestinale, nausea, vomito e diarrea. I componenti del prodotto possono venire assorbiti nel corpo attraverso la pelle. Esposizione prolungata o ripetuta può provocare irritazione delle vie respiratorie. I sintomi possono includere senso di oppressione al torace, vampate, cefalea, nausea, vomito, depressione respiratoria,

debolezza, battito cardiaco irregolare, dolori addominali, convulsioni e shock. Può essere nocivo se inalato. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Può causare irritazione oculare e cutanea.

Occhi:

Provoca grave irritazione oculare.

Pelle:

Provoca irritazione cutanea.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali:**Note per il medico:**

Il prodotto è una sostanza caustica. L'uso della lavanda gastrica o dell'emesi è controindicato. Deve essere ancora analizzata una possibile perforazione dello stomaco o dell'esofago. Non somministrare antidoti chimici. Può verificarsi asfissia per edema della glottide. Può verificarsi una decisa diminuzione della pressione sanguigna con espettorato schiumoso e forte battito del polso. Trattamento sintomatico. Vedere la Sezione 2 per ulteriori dettagli.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO5.1. Mezzi di estinzione:

5.1.1. Mezzi di estinzione idonei:

Mezzi di estinzione consigliati: Schiuma alcool resistente, CO₂, polvere, acqua nebulizzata.

5.1.2. Mezzi di estinzione non idonei:

Non usare getti d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

Prodotti di decomposizione pericolosi: La decomposizione termica può portare al rilascio di gas e vapori irritanti. Ossidi di carbonio.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

Spostare il contenitore dell'area dell'incendio se questo può essere fatto senza rischi. Arginare l'acqua usata contro gli incendi per un successivo smaltimento; non disperdere la sostanza. Il prodotto causa bruciore agli occhi, alla pelle e alle mucose. La decomposizione termica può portare al rilascio di gas e vapori irritanti. In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. Indossare un autorespiratore a pressione positiva (SCBA) con maschera facciale integrale e indumenti protettivi. Il personale senza protezione respiratoria deve allontanarsi dall'area. Indossare un respiratore SCBA quando si pulisce immediatamente dopo l'incendio. Non fumare.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

6.1.1. Per chi non interviene direttamente:

Sul luogo dell'incidente può rimanere soltanto il personale qualificato, che conosca con precisione le procedure necessarie e che indossi i mezzi adeguati di protezione personale.

6.1.2. Per chi interviene direttamente:

Utilizzare adeguate attrezzature di protezione individuale (vedi Sezione 8).

6.2. Precauzioni ambientali:

Non permettere che i residui nelle fognature o nei corsi d'acqua. Mantenere una buona igiene personale. Lavarsi le mani prima di mangiare, fumare o usare il gabinetto. Togliersi gli indumenti contaminati e lavarli accuratamente prima di riutilizzarli.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Evacuare il personale nelle aree di sicurezza. Evitare il contatto con la pelle, occhi e indumenti, Tenere le persone lontane dalla fuoriuscita/perdita e controvento. Arginare a distanza il liquido fuoriuscito per il successivo smaltimento. Assorbire con un materiale inerte assorbente. Prenderlo meccanicamente e raccoglierlo in contenitori adatti allo smaltimento. Pulire a fondo la superficie contaminata. Evitare di scaricare il prodotto nelle fognature. Arginare. Dopo la pulizia, pulire ogni traccia con acqua.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni:

Per ulteriori informazioni vedi sezione 8 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura:

È obbligatorio rispettare le norme igieniche generali.

Utilizzare adeguate attrezzature di protezione individuale (vedi Sezione 8).

Vedere la Sezione 2 per ulteriori dettagli.

Misure tecniche:

Nessuna misura particolare.

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:

Nessuna misura particolare.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

Misure tecniche e condizioni di conservazione:

Maneggiare con cautela i contenitori per prevenire danni e fuoriuscite.

Tenere i contenitori ermeticamente chiusi quando non in uso.

Conservare in una zona asciutta, ben ventilata.

Tenere l'etichetta del pacchetto per il periodo di conservazione.
Vedere la Sezione 2 per ulteriori dettagli.
Materiali incompatibili: Materiali caustici. Acidi. Ossidanti.
Imballaggio: non sono richiesti provvedimenti particolari.

- 7.3. Usi finali specifici:
Non ci sono dati disponibili.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo:

Valori limite relativi di esposizione professionale:

2-Butossietanolo (CAS: 111-76-2): Direttive Comunitarie: VLS: 8 ore: 20 ppm; 98 mg/m³; Breve termine: 50 ppm; 246 mg/m³

DNEL:		Via di esposizione	Frequenza di esposizione	Notazione
Operaio	Consumatore			
n.d.	n.d.	Dermale	Breve (acuta) Lungo termine (ripetute)	n.d.
n.d.	n.d.	Inalazione	Termine breve (acuta) Lungo termine (ripetute)	n.d.
n.d.	n.d.	Orale	Termine breve (acuta) Lungo termine (ripetute)	n.d.

PNEC:			Frequenza di esposizione	Commento
Acqua	Suolo	Aria		
n.d.	n.d.	n.d.	Termine breve (unico) Lungo termine (continuo)	n.d.
n.d.	n.d.	n.d.	Termine breve (unico) Lungo termine (continuo)	n.d.
n.d.	n.d.	n.d.	Termine breve (unico) Lungo termine (continuo)	n.d.

8.2. Controlli dell'esposizione:

Nel caso di sostanza pericolosa non regolamentata da valori limite, il lavoratore è obbligato a diminuire la misura dell'esposizione al livello minimo previsto dalle conoscenze scientifiche e tecniche, al livello cioè in cui secondo le conoscenze scientifiche la sostanza non ha effetti nocivi per la salute.

8.2.1 Controlli tecnici idonei:

Nel corso dell'esecuzione del lavoro è necessario fare attenzione ad evitare lo spandimento del preparato ed il contatto del preparato stesso con il pavimento, il vestiario, la pelle e gli occhi.

Controlli tecnici:

Fornire un'adeguata aerazione. Dove ragionevolmente fattibile, ciò deve essere ottenuto mediante l'uso di ventilazione di ricambio del locale ed una buona aspirazione generale. Se tali misure non sono sufficienti per mantenere le concentrazioni del particolato e dei vapori al di sotto dei limiti d'esposizione occupazionale, bisogna indossare un'adeguata protezione del tratto respiratorio.

Altre pratiche lavorative:

Mantenere una buona igiene personale. Lavarsi le mani prima di mangiare, fumare o usare il gabinetto. Togliersi gli indumenti contaminati e lavarli accuratamente prima di riutilizzarli. Vedere la Sezione 2 per ulteriori dettagli.

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale:

1. Protezioni per occhi/volto: Occhiali di sicurezza contro le sostanze chimiche / maschera antispruzzi.
2. Protezione della pelle:
 - a. Protezione delle mani: Sono obbligatori guanti impermeabili agli agenti chimici.
 - b. Altro: Indossare indumenti resistenti agli agenti chimici come tute da lavoro integrali/grembiuli e stivali.
3. Protezione respiratoria: Utilizzare un autorespiratore omologato NIOSH/MSHA osservando le raccomandazioni del produttore se le concentrazioni superano i limiti d'esposizione ammessi.
4. Pericoli termici: non conosciuto.

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale:

Non sono richiesti provvedimenti particolari.

Le prescrizioni che si leggono nel punto 8 si riferiscono ad attività svolte con competenza, in circostanze normali, e all'uso prescritto del prodotto. In quanto il lavoro viene svolto in condizioni straordinarie, rivolgersi ad un esperto per informarsi delle mansioni e dei mezzi protettivi necessari.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Parametro:	Metodo d'analisi	Note
1. Aspetto:	liquido blu chiaro	
2. Odore:	solvente	
3. Soglia olfattiva:	non misurato	
4. Valore pH:	13	
5. Punto di fusione/punto di congelamento:	non misurato	
6. Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	non misurato	
7. Punto di infiammabilità:	> 93,3 °C	
8. Tasso di evaporazione:	non misurato	
9. Infiammabilità (solido, gas):	non applicabile	
10. Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività:	non misurato	
11. Tensione di vapore:	non misurato	
12. Densità di vapore:	non misurato	
13. Densità relativa:	1,036	
14. La solubilità/le solubilità:	solubilità in acqua: completo	
15. Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	non misurato	
16. Temperatura di autoaccensione:	non misurato	
17. Temperatura di decomposizione:	non misurato	
18. Viscosità:	non misurato	
19. Proprietà esplosive:	non misurato	
20. Proprietà ossidanti:	non misurato	

9.2. Altre informazioni:

COV: 130 g/L

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

- 10.1. Reattività:
Polimerizzazioni pericolose non possono verificarsi.
- 10.2. Stabilità chimica:
Stabile a normali condizioni.
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose:
Dati non disponibili.
- 10.4. Condizioni da evitare:
Prodotti incompatibili. Calore, fiamme e scintille Esposizione all'aria o all'umidità per periodi prolungati.
- 10.5. Materiali incompatibili:
Materiali caustici. Acidi. Ossidanti.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi:
La decomposizione termica può portare al rilascio di gas e vapori irritanti. Ossidi di carbonio.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

- 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici:
Tossicità acuta: non nota.
Corrosione/irritazione cutanea: Provoca irritazione cutanea.
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: Provoca grave irritazione oculare.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: non nota.
Mutagenicità delle cellule germinali: non nota.
Cancerogenicità: non nota.
Tossicità per la riproduzione: non nota.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola: non nota.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta: non nota.
Rischio di aspirazione: non noto.
- 11.1.1. Per le sostanze soggette all'obbligo di registrazione, brevi sintesi delle informazioni sul test:
N.d.
- 11.1.2. Proprietà tossicologiche pertinenti delle sostanze pericolose:
Informazioni sui componenti:

Ingrediente	Orale LD50, mg/kg	Pelle LD50, mg/kg	Inalazione Vapore LD50, mg/L/4h	Inalazione Polvere/Nebbia LD50, mg/L/4h	Inalazione Gas LD50, ppm
2-Butossietanolo (CAS: 111-76-2)	1414, Cavia - Categoria: 4	1200, Cavia - Categoria: 4	173, Cavia - Categoria ND.	Dati non disponibili.	Dati non disponibili.
Pentasodico trifosfato (CAS: 7758-29-4)	3120, Ratto - Categoria: 5	Dati non disponibili.	Dati non disponibili.	Dati non disponibili.	Dati non disponibili.

Nota: In caso non sia disponibile nessun dato specifico LD50 per la tossicità acuta, la stima del punto di tossicità acuta convertita è stata usata nel calcolo dell'ATE (Stima tossicità acuta) del prodotto.

Cancerogenicità:

Ingrediente	Fonte	Valore
2-Butossietanolo (CAS: 111-76-2)	OSHA	Cancerogeno evidenziato: No
	NTP	Conosciuto: No; sospetta: No
	IARC	Gruppo 1: No; Gruppo 2a: No; Gruppo 2b: No; Gruppo 3: No; Gruppo 4: No;
Pentasodico trifosfato (CAS: 7758-29-4)	OSHA	Cancerogeno evidenziato: No
	NTP	Conosciuto: No; sospetta: No
	IARC	Gruppo 1: No; Gruppo 2a: No; Gruppo 2b: No; Gruppo 3: No; Gruppo 4: No;

- 11.1.3. Informazioni sulle vie probabili di esposizione:
Ingestione, inalazione, contatto con gli occhi e la pelle.
- 11.1.4. Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche:
N.d.
- 11.1.5. Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine:
Provoca irritazione cutanea.
Provoca grave irritazione oculare
- 11.1.6. Effetti interattivi:
N.d.
- 11.1.7. Assenza di dati specifici:
Nessuna informazione.
- 11.1.8. Altre informazioni:
Dati non disponibili.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità:

Tossicità acquatica

Ingrediente	96 h LC50 pesci, mg/l	48 hr EC50 crostacei, mg/l	ErC50 alghe, mg/l
2-Butossietanolo (CAS: 111-76-2)	220, Pesci (Piscis)	1000, Daphnia magna	Non disponibile
Pentasodico trifosfato (CAS: 7758-29-4)	Non disponibile	Non disponibile	Non disponibile

12.2. Persistenza e degradabilità:

Ritenuto essere non facilmente biodegradabile. I principali componenti sono ritenuti essere intrinsecamente biodegradabili, ma il prodotto contiene componenti che possono persistere nell'ambiente.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Contiene componenti con potenziale bioaccumulante.

12.4. Mobilità nel suolo:

Liquido nella maggior parte delle condizioni ambientali. Se penetra nel suolo assorbire le particelle del suolo e non si muoverà più. Galleggia sull'acqua.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Questo prodotto non contiene sostanze chimiche PBT/vPvB.

12.6. Altri effetti avversi:

Dati non disponibili.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti:
Smaltimento secondo le normative locali.
- 13.1.1. Informazioni concernenti lo smaltimento del prodotto:
Nessuna particolare raccomandazione da parte del produttore.
Codice Europeo Rifiuti:
Per questo prodotto non può essere determinato nessun codice di smaltimento rifiuti secondo il Catalogo Europeo dei Rifiuti (EWC), soltanto lo scopo d'uso definito dall'utilizzatore consente un'attribuzione. Il numero del codice europeo rifiuti deve essere determinato dopo una discussione con uno specialista sullo smaltimento dei rifiuti.
- 13.1.2. Informazioni concernenti lo smaltimento dell'imballaggio
Eliminare secondo i regolamenti pertinenti.
- 13.1.3. Le proprietà fisiche/chimiche che possono influire sulle opzioni di trattamento dei rifiuti
Non ci sono dati disponibili.
- 13.1.4. Lo smaltimento le acque reflue:
Non ci sono dati disponibili.
- 13.1.5. Eventuali precauzioni particolari a seconda dell'alternativa di trattamento dei rifiuti raccomandata:
Dati non disponibili.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Non è considerato pericoloso per il trasporto.

- 14.1. Numero ONU:
Nessuno.
- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU:
Nessuno.
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:
Nessuno.
- 14.4. Gruppo di imballaggio:
Nessuno.
- 14.5. Pericoli per l'ambiente:
Inquinante marino: no.
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori:
Nessuna informazione disponibile di rilievo.
- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC:
Non rilevante.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

- 15.1. ANorme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:
REGOLAMENTO 1907/2006 (CE) N.DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006 Regolamento (UE) n.

REGOLAMENTO (UE) 2015/830 DELLA COMMISSIONE del 28 maggio 2015 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)

REGOLAMENTO (CE) n. 648/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004 relativo ai detersivi
- 15.2. Valutazione della sicurezza chimica: nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni riguardanti la revisione della scheda di sicurezza: nessuno.

Abbreviazioni:

DNEL: Derived no effect level. PNEC: Predicted no effect concentration (Concentrazioni prevedibili prive di effetti) Effetti CMR: cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione. PBT: Persistente, bioaccumulabile, tossica. Molto persistente, molto bioaccumulante. N. d.: non determinato. n.a.: non applicabile.
Fonti dei dati: scheda dati di sicurezza (08. 10. 2015., v2)

Metodi usati per la classificazione secondo il Regolamento 1272/2008/CE:

Skin Irritation 2 - H315	Basato sul metodo di calcolo
Eye Irritation 2 - H319	Basato sul metodo di calcolo

Testo completo delle frasi H presenti ai punti 2 e 3 della scheda di sicurezza:

H302 - Nocivo se ingerito.

H312 - Nocivo per contatto con la pelle.

H315 - Provoca irritazione cutanea.

H319 - Provoca grave irritazione oculare

H332 - Nocivo se inalato.

Consiglio di addestramento: nessun dat disponibile.

La presente scheda di sicurezza è stata preparata sulla base di informazioni dal produttore/fornitore ed è conforme ai regolamenti attinenti.

Le informazioni, i dati e i suggerimenti contenuti nella scheda di sicurezza sono forniti in buona fede, ottenuti da fonti attendibili e ritenuti essere veritieri e corretti alla data d'emissione; tuttavia non rappresentano la completezza delle informazioni. La SDS deve essere utilizzata solo come guida per la manipolazione del prodotto; nel corso della manipolazione e dell'impiego del prodotto potrebbero sorgere o essere richieste altre considerazioni.

Si avvertono gli utilizzatori a determinare l'adeguatezza e l'applicabilità delle informazioni di cui sopra alle proprie circostanze e finalità particolari e assumersi tutti i rischi associati all'uso di questo prodotto. È responsabilità dell'utilizzatore rispettare pienamente le normative locali, nazionali ed internazionali che regolano l'uso di questo prodotto.

La scheda dati di sicurezza è stata compilata da: ToxInfo Kft.

Aiuto professionale riguardante la spiegazione della scheda dati di sicurezza:
+36 70 335 8480; info@msds-europe.com